

## **L'indagine Ispezione dello Spisal e Finanza**

**Blitz dello Spisal alla casa  
di riposo di Trichiana, la  
Finanza invece va negli  
ospedali e nella sede  
generale dell'Usl per  
acquisire atti.**

A pagina II

# Blitz dello Spisal all'ospizio di Frontin Fiamme Gialle all'Usl per acquisire atti

## L'INDAGINE

**BORGO VALBELLUNA** Blitz dello Spisal alla casa di riposo di Trichiana, la Finanza invece va negli ospedali e nella sede generale dell'Usl per acquisire atti. Il Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della Usl 1 Dolomiti si è mosso dopo la denuncia della Cgil che nei giorni scorsi aveva inviato una serie di note e documenti all'Usl e allo Spisal per rendere noto cosa succedesse in quella struttura. Martedì nella Rsa di Frontin sono arrivati i tecnici dello Spisal, che hanno interrogato direttori, infermieri, dottori. Sempre martedì la Polizia economico-finanziaria delle Fiamme Gialle è andata all'Usl per acquisire atti. Nonostante non vi siano stati esposti denunce per i decessi degli anziani negli ospizi della provincia, quei nomi riportati sui giornali, due,

tre quattro al giorno hanno spinto la Procura a aprire un'indagine conoscitiva.

## SPISAL

«Abbiamo comprato noi le prime mascherine, di tasca nostra, e le abbiamo indossate sempre di nostra spontanea volontà». Questa la denuncia di 32 operatori della casa di riposo di Trichiana, dove su 71 ospiti ci sono 53 positivi e ormai una quindicina di decessi. Qualcosa è andato storto, evidentemente, ma non è detto che ci siano responsabilità. Ed è proprio questo che dovrà accertare lo Spisal: bisogna vedere infatti i protocolli che erano esistenti all'epoca e se i protocolli, a livello nazionale, dicevano che le mascherine dovevano essere utilizzate dagli operatori sempre o se invece dovevano essere indossate solo quando si era di fronte a un positivo. Quindi come a dire mai, visto che i tamponi negli ospiti so-

no stati effettuati molto tardi. Anche nella stessa struttura di Trichiana, dove era evidente dopo i primi contagi sintomatici che c'era un focolaio, è stata necessaria tanta insistenza a caparbietà per riuscire a ottenere quei test. In quelle giornate prima di Pasqua infatti la Usl aveva terminato i reagenti e il tempo sembrava un'impresa impossibile. Forse hanno raccontato questo i medici il dirigenti sentiti martedì dallo Spisal, che ha girato l'intera struttura analizzando l'area Covid uscendo dalla casa di riposo solo alle 18, dopo un sopralluogo durato 3 ore.

## LA PROCURA

Su un altro binario, invece, procede l'indagine conoscitiva avviata dalla Procura di Belluno in base agli articoli di stampa, che hanno dato conto dei numerosi decessi tra la Padre Kolbe, Trichiana e Mel. La Polizia economico-finanziaria delle Fiam-

me Gialle ha acquisito documenti, atti e cartelle in direzione generale della Usl 1 Dolomiti e nei due ospedali di Feltre e Belluno, nell'ambito dell'indagine. Il blitz è avvenuto martedì e il procuratore Paolo Luca conferma che si sta indagando, ma nell'ambito di un fascicolo iscritto nel registro degli atti che non costituiscono una notizia reato. Insomma nessun esposto di parenti, operatori, nessuna denuncia. Solo un ac-

certamento «per ricostruire la linea del contagio e vedere se i comportamenti messi in atto dai responsabili sanitari sono stati conformi alle indicazioni in materia di prevenzione». In questo contesto si cercherà di capire anche se sono stati rispettati tutti i protocolli e i criteri impartiti da regione e Governo e le misure di prevenzione previste. Non ci sono ipotesi di reato e nemmeno indagati.

**Olivia Bonetti**



L'INDAGINE Io Spisal alla casa di riposo di Trichiana, la Finanza in Usl

**I TECNICI  
HANNO INTERROGATO  
MEDICI E DIRETTORE  
SI DEVE CAPIRE  
COSA PREVEDESSE  
IL PROTOCOLLO**

**INTANTO VA AVANTI  
L'INDAGINE CONOSCITIVA  
DELLA PROCURA,  
LA FINANZA  
È ANDATA IN OSPEDALE  
E IN DIREZIONE**